

TAGLIO DI PO Presentato ieri dal direttore di Confagricoltura Massimo Chiarelli

Agricoltori del Delta, e digital skills, il corso

TAGLIO DI PO - Il Delta del Po pioniere tra i primi in Italia nell'agricoltura di precisione. E questo grazie a Confagricoltura Rovigo, che partecipa come partner operativo al progetto "Agricoltura di precisione soft e digital skills" finanziato dalla Regione Veneto attraverso il Fondo sociale europeo con l'obiettivo generale di adeguare le competenze del capitale umano delle imprese venete ai nuovi modelli organizzativi soprattutto attraverso le soft e digital skills. Confagricoltura Rovigo ha colto l'opportunità del bando regionale per presentare un progetto formativo a favore dei propri associati.

Si tratta di un corso, illustrato ieri nella sezione locale di Taglio di Po da Massimo Chiarelli, direttore di Confagricoltura Rovigo, che prevede lezioni in aula e presso le aziende partecipanti per apprendere e gestire sistemi di ingegneria innovativi per l'impiego di tecnologie come satelliti, sistemi Gps, sistemi di posizionamento di alta precisione, sensori intelligenti e un'ampia gamma di applicazioni che rendono possibile aumentare la produzione, ottimizzare le risorse in base alle caratteristiche del suolo e della coltura. "Il corso - ha proseguito Chiarelli - rappresenta una novi-

tà assoluta perché non è mai stato fatto prima nella nostra Regione: si comincia oggi con Rovigo e si proseguirà con Verona. Per iniziare l'esperienza, abbiamo scelto il Delta per le caratteristiche che le aziende presentano dal punto di vista agricolo e organizzativo: sono, infatti, di dimensioni importanti e ben strutturate, come non si trovano altrove. Con teoria ma soprattutto con tanta pratica queste potranno capire l'importanza della tecnologia digitale e di quanto è disponibile al momento valutando sulla propria azienda le potenzialità in essere". E ha concluso: "Abbiamo la possibilità di promuovere un'agricoltura innovativa e capace di portare a maggiore qualità e produzione pur riducendo apporti irrigui, di concimi e fitofarmaci. Questo è il futuro dell'agricoltura professionale". Sempre nella giornata di ieri, si è svolto il primo dei circa dieci incontri in programma (dovrebbero terminare a febbraio-marzo 2018), il cui tema "Mappatura digitale di precisione dell'impresa agricola" è stato trattato dai relatori Simone Parisi e Marta Gilberti di Abaco Spa, specializzata nell'innovazione digitale, che gestisce anche la Pac (politica agricola comunitaria).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

